



Ono arte contemporanea  
VIA SANTA MARGHERITA 10 | 40123 BOLOGNA | +39 051 262465

## Stanley Kubrick – Arancia Meccanica

### Fotografie di DMITRI KASTERINE



©Dmitri Kasterine

*«My wanting to take a photograph appears as fast as a bolt and without warning when I spot the subject. I enjoy exploring, looking for things that stop me, or frighten me. To fear to take a picture usually means you want to take it.»*

Dmitri Kasterine

ONO arte contemporanea, in occasione del 45° anniversario dell'uscita del film Arancia meccanica, presenta **Stanley Kubrick – Arancia Meccanica. Fotografie di Dmitri Kasterine**, personale del fotografo che ha immortalato **Stanley Kubrick** sui set di alcuni dei suoi film più significativi.

Siamo nel 1961 quando Kasterine comincia la sua carriera come fotografo professionista, durante gli anni della *Swinging London* e della celebrazione della giovinezza in tutte le sue forme. E proprio in questo periodo Kasterine inizia a lavorare per diverse agenzie e per svariate riviste, come *Queen* e *Radio Times* e che sente nominare Kubrick per la prima volta da un agente che aveva lavorato per due dei suoi film: “Lei mi consigliò di vedere *Paths of Glory (Orizzonti di gloria, 1957)*, che era appena uscito a Londra. Dopo averlo visto, chiesi all’editore di *Queen* se poteva essere interessata ad un articolo su di lui. Lei acconsentì, così andai giù agli Shepperton Studios dove stava girando *Dr Strangelove (Il dottor Stranamore, 1964)* [...]”. E sarà proprio alla fine di quella giornata che Kubrick chiede a Kasterine di lavorare per lui, aggiungendo “You stand in the right place”. Così iniziò il loro sodalizio, che portò Kasterine a lavorare anche sui set di *2001: A Space Odyssey* e *A Clockwork Orange*.

Di quest’ultima pellicola, le immagini che Kasterine ci lascia, sono un compendio della violenza di cui è permeato il film, che costò anche a Kubrick il ritiro della pellicola dalle sale inglesi nel 1974, e che di fatto solo nel 2007 venne mandato in onda in Italia in una TV pubblica. Tratto dall’omonimo romanzo di Anthony Burgess (1962), Arancia meccanica fa parte dei tre film fantascientifici girati da Kubrick (*2001 Odissea nello Spazio* e *Il Dottor Stranaore*) ma tra questi è sicuramente il più ancorato al reale: nonostante i costumi futuristici e l’ambientazione distopica, il *setting* è quello di un’Inghilterra dai contorni ben riconoscibili, fatta di droga, sesso e violenza, di ragazzi annoiati che per sopperire alla loro condizione di apatia, non fanno altro che organizzare stupri di gruppo, rapine e violenze gratuite. «Il Korova milkbar vende "latte+", cioè diciamo latte rinforzato con qualche droguccia mescalina, che è quel che stavamo bevendo. È roba che ti fa robusto e disposto all’esercizio dell’amata ultraviolenza». L’impatto visivo, la scenografie pop, le musiche classiche di Beethoven e Rossini, e i dialoghi metà strada tra il surreale e l’onirico, hanno contribuito a far diventare *Arancia Meccanica* non solo un film cult, ma anche uno dei migliori film di tutti i tempi.

La mostra (19 marzo – 7 maggio) è composta da 17 fotografie in diversi formati.

vittoria@onoarte.com | maurizio@onoarte.com | beatrice@onoarte.com